

SINTESI PER IL CITTADINO

(art. 50, par. 9, del Reg. (UE) 1303/2013)



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
in Trentino



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

Investiamo nel vostro futuro

Il Programma Operativo (PO) FESR 2014-20 rappresenta il più importante strumento di investimento della Provincia autonoma di Trento a favore dello sviluppo del sistema produttivo e territoriale, in linea con le tre grandi direttrici tracciate dalle Istituzioni europee della *crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*¹.

Il Programma è stato approvato con Decisione C(2015) 905 della Commissione europea il 12/02/2015, ed includeva originariamente 3 Assi prioritari oltre all'Asse dedicato all'assistenza tecnica:

- ▶ Asse 1 “Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione”;
- ▶ Asse 2 “Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese”;
- ▶ Asse 3 “Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori”.

Nel corso del 2017, con l'emergere di nuove esigenze in tema di sicurezza del territorio e di completamento dell'infrastrutturazione a banda ultra-larga del Trentino, l'Amministrazione provinciale ha ritenuto opportuno predisporre una modifica al Programma volta a introdurre nuove misure di investimento pubblico da realizzarsi nell'ambito di due nuovi assi prioritari:

- ▶ Asse 5 “Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi”;
- ▶ Asse 6 “Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime”;

Con tale riprogrammazione, l'AdG ha inteso rafforzare l'impianto del Programma sia in termini di pianificazione di medio periodo, fino cioè al termine della corrente programmazione, sia in termini di accelerazione della spesa.

Con Decisione n. C(2018)829 di data 12/02/2018 la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del PO, il quale può contare su una dotazione complessiva di oltre 108 milioni di euro, e che risulta attualmente articolato nel modo seguente:

**108
milioni
di euro**

Programma operativo FESR della Provincia autonoma di Trento 2014 - 2020		
ASSE 1	Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	38.301.322,00
ASSE 2	Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese	18.410.000,00
ASSE 3	Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	21.734.048,00
ASSE 4	Assistenza Tecnica	4.346.724,00
ASSE 5	Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	19.000.000,00
ASSE 6	Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime	6.876.000,00
Dotazione finanziaria complessiva		108.668.094,00

¹ La presente relazione è pubblicata sul sito <https://fesr.provincia.tn.it/Programmazione-2014-2020/Programmazione-FESR-2014-2020/MONITORAGGIO-DELL-ATTUAZIONE-RAA>

► L'avanzamento finanziario del Programma operativo

L'accelerazione registrata dalla spesa nel corso dell'anno ha consentito di superare l'obiettivo di spesa fissato per il 2018: la spesa certificata ha, infatti, raggiunto i 17.527.332,58 euro, a fronte di un target previsto di 17.176.624,17 euro. La scelta di riprogrammare si è rivelata a tal fine corretta perché già nel 2018 si è riusciti a certificare spesa sui due nuovi assi prioritari per circa 2.870.000 euro.

Risultati particolarmente significativi sono stati ottenuti per quanto riguarda l'Asse 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione" e l'Asse 3 "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori" per i quali la spesa certificata ha superato rispettivamente i 7,9 e i 5,5 milioni di euro.

Nell'insieme, sono stati selezionati 545 progetti per un importo impegnato sulle risorse del programma pari a 100.988.668,72 euro, valore che corrisponde al 93% della dotazione complessiva del PO.

P.O. FESR della Provincia autonoma di Trento 2014 - 2020		Spesa pubblica ammissibile	Importi certificati
ASSE 1	Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	48.912.130,23	7.908.410,57
ASSE 2	Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese	11.982.188,30	0,00
ASSE 3	Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	16.081.085,35	5.510.750,68
ASSE 4	Assistenza Tecnica	12.698.141,30	1.237.864,82
ASSE 5	Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	9.420.908,88	2.053.282,63
ASSE 6	Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime	1.894.214,66	817.023,38
Totale		100.988.668,72	17.527.332,08

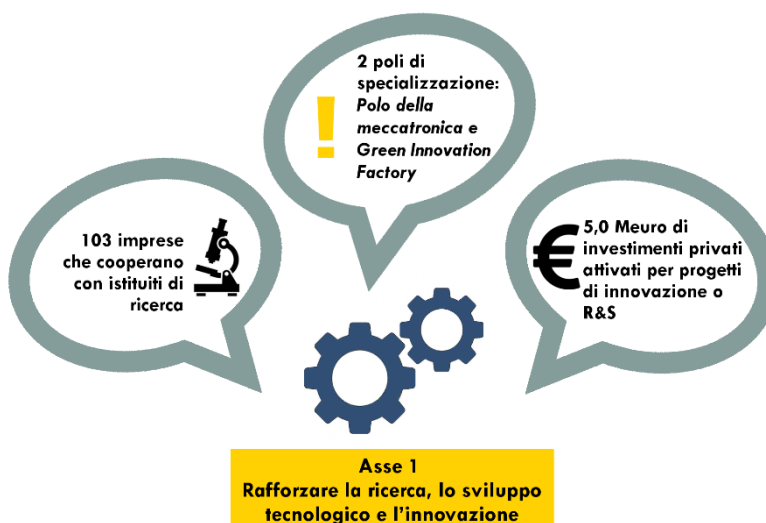
► Asse 1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

L'Asse 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione" del PO è volto a potenziare la dotazione infrastrutturale dei centri di ricerca e innovazione con priorità a quelli rientranti nel Piano Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca (PNIR) e a sostenere le attività di Ricerca & Sviluppo ed innovazione promosse dalle imprese negli ambiti individuati dalla Strategia di Specializzazione Intelligente provinciale.

L'obiettivo principale della strategia provinciale è finalizzato, in linea con i principi guida indicati dalla strategia Europa 2020, a favorire una più stretta forma di collaborazione tra il mondo delle

imprese e della ricerca pubblica e privata, mettendo al servizio dei differenti soggetti infrastrutture, laboratori e le risorse necessarie allo sviluppo di progetti e idee di impresa innovative.

In tale prospettiva, l'Amministrazione ha messo in campo un ampio ventaglio di iniziative, che ha visto l'attivazione di due progetti volti alla realizzazione di importanti Poli di specializzazione, nonché l'emanazione di Avvisi che hanno visto complessivamente coinvolte nelle attività di ricerca e innovazione 103 imprese:



- ▶ il progetto del “**Polo della Meccatronica**” di Rovereto, quale centro specialistico che realizza la prossimità fisica di imprese, strutture di formazione specialistica tecnica e professionale e riconosciuti centri di eccellenza nella ricerca. In particolare, nell'ambito dell'operazione sono stati acquistati macchinari ad alta tecnologia, per un valore di oltre 3.500.00 di euro, per la realizzazione della *ProM (Mechatronics Prototyping) Facility*, laboratorio di prototipazione mecatronica unico in Italia e frutto della collaborazione tra Provincia autonoma di Trento, Trentino Sviluppo, Fondazione Bruno Kessler, Università degli Studi di Trento e Confindustria Trento. Si tratta di un centro di innovazione per ricercare, produrre e sperimentare prodotti innovativi e più efficienti, in grado di combinare la meccanica tradizionale con i più moderni sensori e sofisticati sistemi di prototipazione virtuale e controllo elettronico;
- ▶ il **Progetto Manifattura - Green Innovation Factory**, iniziativa volta a trasformare la storica Manifattura Tabacchi di Rovereto in un centro di innovazione industriale nei settori dell'edilizia ecosostenibile, dell'energia rinnovabile, delle tecnologie per l'ambiente e della gestione delle risorse naturali. Il progetto offre alle imprese una piattaforma produttiva, composta di spazi fisici, infrastrutture, servizi, competenze e conoscenze specializzate. Per tale progetto nel 2018 risultano già spese certificate superiori a 3,6 milioni di euro;
- ▶ l'**Avviso 3/2017 “Sostegno per l'acquisto di servizi di consulenza per l'innovazione aziendale”** L'Avviso finanzia spese per lo sviluppo di nuovi prodotti o di prodotti di nuovo design, di nuovi processi e per l'innovazione aziendale, ivi comprese le strategie organizzative, il management, il posizionamento sui mercati e le strategie di marketing, con riferimento alle aree di specializzazione intelligente del trentino. Al termine del 2018 risultano selezionati e attivi 89 progetti, con un contributo a valere sulle risorse del PO pari a 2.602.243,93 di euro;
- ▶ l'**Avviso 5/2017 “Sostegno alle infrastrutture di ricerca”**, volto a promuovere la realizzazione di progetti finalizzati alla realizzazione di nuove infrastrutture o al potenziamento di infrastrutture esistenti per attività di ricerca; rispetto agli 8 milioni di euro inizialmente stanziati sul FESR, sono state stanziare risorse provinciali aggiuntive che hanno consentito di agevolare 3 beneficiari (Fondazione Bruno Kessler, Fondazione Edmund Mach e Università degli Studi di Trento) per un importo superiore ai 19,5 milioni di euro;
- ▶ l'**Avviso 6/2017 “Aiuti per la promozione della ricerca e sviluppo in ambito RIS3”**. L'avviso si propone di finanziare investimenti in progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale con il coinvolgimento obbligatorio di organismi di ricerca. La selezione si è conclusa a dicembre 2018 con concessioni per 4.923.235,15 di euro a favore di 11 progetti di ricerca, a cui hanno partecipato 14 imprese.

► Asse 2 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese

L'Asse 2 è orientato a rafforzare la competitività delle piccole e medie imprese, attraverso il sostegno agli investimenti produttivi, materiali ed immateriali, e il sostegno alla nascita e allo sviluppo di nuove imprese in grado di innalzare il livello di innovazione del sistema produttivo locale.

In tale ambito, l'azione provinciale ha già messo in atto 4 procedure che hanno visto il coinvolgimento di 150 imprese e l'attivazione di più di 33,5 milioni di euro di investimenti privati. In particolare, i 4 avvisi emanati hanno riguardato:

- **l'Avviso n. 1/2016 "Progetti di avvio e consolidamento di nuove imprese anche giovanili e/o femminili sul territorio della Provincia autonoma di Trento"**, che vede in fase di realizzazione 81 progetti per un contributo concesso di oltre 2 milioni di euro;

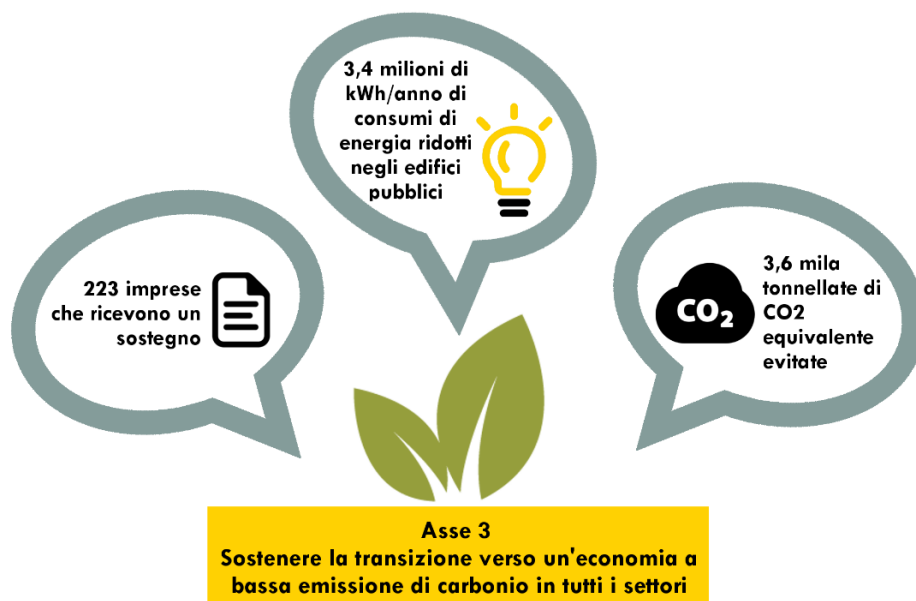


- **l'Avviso n. 1/2017 "Sostegno alla creazione di iniziative imprenditoriali mediante seed money"** con il quale sono stati finanziati 24 progetti di start up in settori tecnologicamente avanzati, con un contributo a valere sul PO di 1,4 milioni di euro;
- **l'Avviso n. 2/2017 "Sostegno agli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili"**, con il quale sono stati finanziati 47 progetti di investimento, per un contributo pari a 8 milioni di euro, finalizzati al miglioramento delle prestazioni dell'impresa in termini di efficienza, ottimizzazione e riduzione dei costi, diversificazione e qualità produttiva, posizionamento competitivo e/o penetrazione in nuovi mercati;
- infine, **l'Avviso 1/2018 "Progetti di avvio e consolidamento di nuove imprese sul territorio della Provincia autonoma di Trento"**, con il quale sono stati selezionati 91 progetti per uno stanziamento previsto di 4 milioni di euro.

► Asse 3 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori

Attraverso l'Asse 3 la Provincia intende promuovere l'uso sostenibile delle risorse e la riduzione delle emissioni di carbonio in atmosfera, operando a sostegno dei processi di efficientamento energetico delle imprese e degli edifici e strutture pubbliche.

Per quanto riguarda **gli interventi a favore delle imprese**, con l'avviso 4/2017 "Promuovere l'efficienza energetica e l'uso di energia rinnovabile nelle imprese" sono stati finanziati 223 progetti per un ammontare complessivo di risorse agevolate pari a 6.256.628,52 euro. L'Avviso sostiene l'installazione di impianti a biomassa e il miglioramento dell'efficienza energetica nelle strutture e nei cicli produttivi, anche attraverso l'introduzione di specifiche innovazioni di processo e di prodotto, dando priorità alle tecnologie che utilizzano fonti rinnovabili. Nell'ambito di questa tipologia di intervento sono, inoltre, agevolate azioni volte a conseguire risparmi energetici negli edifici al cui interno sono svolte le attività economiche, ad esempio, mediante la realizzazione di interventi di isolamento termico delle strutture, nonché attraverso la razionalizzazione, l'efficientamento e/o sostituzione dei sistemi di riscaldamento, condizionamento, alimentazione elettrica e illuminazione e l'adozione di sistemi di monitoraggio e gestione energetica degli edifici.



Per quanto riguarda **gli interventi a favore della pubblica amministrazione** sono state programmate 9 operazioni a titolarità provinciale, di cui:

- ▶ 5 operazioni consistenti in interventi di manutenzione straordinaria con finalità di efficientamento energetico su edifici adibiti a sede di uffici provinciali o istituti scolastici per un valore complessivo previsto di 1.781.000 euro;
- ▶ 4 operazioni volte alla riqualificazione di edifici con caratteristiche di efficientamento energetico superiore ai parametri minimi di legge, per un valore complessivo di oltre 5,3 milioni di euro:
 - "Lavori di realizzazione della nuova scuola d'arte "G. Soraperra" di Pozza di Fassa", la cui spesa certificata sul Programma Operativo FESR al 31 dicembre 2018 ammonta a 807.833,00 euro;
 - "Lavori di costruzione del presidio ospedaliero di Mezzolombardo", per una spesa certificata a valere sul PO di 1.536.233 euro al 31 dicembre 2018;
 - "Realizzazione nuova sede liceo artistico A. Vittoria di Trento". L'opera è ancora in fase di progettazione e la spesa è stata stimata in misura pari a 3.000.000 di euro;
 - Polo di specializzazione "Polo Manifattura" (green innovation factory), finanziato come precedentemente indicato anche a valere sull'Asse 1, è finanziato sull'Asse 3 per le sole spese connesse a garantire il conseguimento dei più alti livelli di sostenibilità ambientale, proponendosi di raggiungere il livello Platinum dello standard di certificazione LEED®. La spesa effettivamente certificata sul Programma Operativo FESR al 31 dicembre 2018 ammonta a 2.596.242,26 euro.

► Asse 5 - Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi

Attraverso l'Asse 5 "Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi", l'Amministrazione ha inteso intervenire al fine di alleviare l'esposizione del territorio a rischi idrogeologici, in particolare per quanto riguarda i fenomeni alluvionali, nonché al fine di mettere a norma sismica i ponti maggiormente strategici della rete stradale provinciale, concorrendo così al complessivo obiettivo di rendere il territorio provinciale maggiormente attrattivo per le persone e per gli insediamenti produttivi, facendo del Trentino un ecosistema sostenibile, geograficamente strategico ed innovativo.

Per quanto attiene al **rischio idrogeologico**, è stato programmato il finanziamento di 11 operazioni, per un valore complessivo di circa 8,7 milioni di euro. Gli interventi comportano la realizzazione di lavori strutturali di consolidamento e riqualificazione degli argini e delle sponde di alcuni corsi d'acqua del territorio provinciale (tra cui i fiumi Adige e Brenta). Interventi che, in alcuni casi, sono rafforzati mediante operazioni di allargamento delle sezioni di deflusso, di miglioramento dell'efficienza idraulica e della capacità di invaso, al fine di garantire una maggiore tutela a favore delle aree limitrofe e della popolazione residente. Attualmente due di questi interventi sono stati conclusi.

11 operazioni
finanziate per
la prevenzione
del rischio
idrogeologico

3 interventi
programmati
per la
prevenzione
del rischio
sismico

In materia di **rischio sismico**, sono stati ad oggi programmati:

- un intervento su un viadotto della tangenziale di Trento, principale nodo viario della rete stradale provinciale in quanto garantisce lo smistamento del traffico da e per ogni direzione;
- due interventi su viadotti della strada statale 47 (della Valsugana), unico percorso diretto in grado di veicolare il traffico stradale verso e dalla provincia di Vicenza e i cui lavori inizieranno nel corso del 2019.

► Asse 6 - Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime

In relazione all'Asse 6 "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime", l'Amministrazione provinciale si è proposta di estendere il raggio d'azione degli interventi per l'infrastrutturazione con banda ultra larga al comparto scolastico, con l'obiettivo di realizzare il collegamento diretto di tutti gli istituti scolastici della scuola primaria, secondaria di primo e di secondo grado del Trentino.

Nel corso del 2018 sono state selezionate tredici operazioni per un costo ammissibile stimato in oltre 9.400.000 euro.

Le tredici operazioni, sono state strutturate, per ragioni tecnico realizzative e per ragioni di economicità degli interventi, sui seguenti ambiti territoriali:

- Ambito della Comunità Alta Valsugana e Bersntol e Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;
- Ambito della Comunità Valsugana e Tesino;
- Ambito della Val di Cembra, Comunità della Paganella, Comunità Rotaliana – Konigsberg;
- Ambito della Comunità delle Giudicarie e Comunità della Valle dei Laghi;
- Ambito del Comun General de Fascia, Comunità territoriale della Val di Fiemme, Comunità del Primiero;
- Ambito del territorio della Valle dell'Adige – nodo di accesso di Trento Centro;
- Ambito del territorio della Valle dell'Adige – nodo di accesso di Trento Nord;
- Ambito del territorio della Valle dell'Adige – nodo di accesso di Trento Sud;
- Ambito della Comunità della Val di Non;
- Ambito della Val di Sole;
- Ambito della Comunità della Vallagarina;
- Ambito del Comune di Roverè della Luna;
- Ambito della Comunità Alto Garda e Ledro.



Asse 6
Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime

La spesa certificata al 31/12/20118 ammonta a 817.023,38 euro e ha portato al collegamento dei primi 16 edifici scolastici. Nel complesso, si prevede di collegare 201 edifici scolastici, valore superiore al target inizialmente previsto (150 edifici scolastici).

► Il Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

Il **quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione** (o "performance framework") consiste in una serie di target intermedi e finali stabiliti a livello di Asse che devono essere conseguiti, rispettivamente entro il 2018 e il 2023, ai fini dell'assegnazione della riserva di efficacia dell'attuazione, a sua volta fissata al 6% delle risorse del programma. Si tratta di un nuovo adempimento previsto dalla programmazione dei fondi strutturali 2014-2020, finalizzato a migliorare l'efficacia attuativa dei Programmi operativi, rafforzando il legame tra gli obiettivi e i risultati effettivamente conseguiti.

In particolare, il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione prevede il raggiungimento di alcuni obiettivi di spesa e di realizzazione al 2018. Tale quadro presenta per il PO FESR della Provincia autonoma di Trento aspetti sia positivi che negativi.

Mentre gli **Assi 1 e 3** presentano indicatori in linea con i *target* previsti, difficoltà si sono registrate in particolare per quanto attiene il raggiungimento del target intermedio finanziario previsto per

l'Asse 2, che ha scontato la sopraggiunta modifica normativa in materia di controlli antimafia. Tale modifica ha comportato un allungamento dei tempi necessarie per le concessioni delle agevolazione alle imprese, rallentando così l'avanzamento finanziario del Programma. Parte del ritardo è stato recuperato e certificato, come previsto, nei primi mesi del 2019, per un ammontare pari a 2.081.738,95 euro, valore che in ogni caso rimane non sufficiente per conseguire il target intermedio stabilito a 3.000.000 euro (69,39% di attuazione). D'altra parte, l'Asse 2 presenta dati molto positivi per quanto riguarda l'indicatore di output "Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno", risultato pari a 103 a fronte di un valore obiettivo posta pari a 30.

Indicatori del <i>Performance Framework</i>		Totale cumulato al 2018	Target intermedio per il 2018	Target finale per il 2023
ASSE 1	Spesa certificata su dotazione asse	7.908.410,57	8.500.000,00	38.301.322,00
	Operazioni avviate	5,00	1,00	2,00
ASSE 2	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	103,00	30,00	150,00
	Spesa certificata su dotazione asse	2.081.738,95	3.000.000,00	18.410.000,00
ASSE 3	Spesa certificata su dotazione asse	5.510.750,68	2.500.000,00	21.734.048,00
	Operazioni avviate	6,00	1,00	2,00
ASSE 5	Spesa certificata su dotazione asse	2.053.282,63	2.000.000,00	19.000.000,00
	Operazioni avviate	0,00	1,00	3,00
ASSE 6	Spesa certificata su dotazione asse	817.023,38	1.500.000,00	6.876.000,00
	Numero di edifici scolastici aggiuntivi con accesso alla banda ultra larga di almeno 30	16,00	15,00	150,00

In relazione **all'Asse 5** "Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi", i dati di avanzamento finanziario evidenziano il superamento dell'obiettivo intermedio, tanto che la spesa certificata al 31 dicembre 2018 ha raggiunto i 2.053.282,63 di euro a fronte di un obiettivo di spesa stabilito a 2.000.000 di euro, pari a un tasso di attuazione del 102,66%, grazie alla buona *performance* registrata dagli interventi afferenti alla riduzione dell'esposizione del territorio a rischi idrogeologici. L'indicatore di output, invece, rappresentato da un *key implementation step* "Operazioni avviate", coincidente con l'avvenuta aggiudicazione di almeno una procedura di affidamento dei lavori relativi all'azione 5.2.1 (rischio sismico) non risulta ancora soddisfatta al 31 dicembre 2018, in conseguenza della tempistica collegata alla progettazione dei lavori necessaria per l'avvio delle procedure di appalto.

Infine, **l'Asse 6** pur presentando un avanzamento finanziario inferiore al valore programmato, non presenta particolari problematiche realizzative, tanto che il collegamento degli edifici scolastici alla banda ultra larga è proceduta in linea con le indicazioni programmate, raggiungendo 16 scuole a fronte delle 15 programmate. Il minore assorbimento delle risorse del PO è, infatti, imputabile alle economie di spesa derivanti da ribassi e ritardi nelle procedure di affidamento rispetto a quanto originariamente stimato. Da rimarcare inoltre che il valore complessivo del costo ammesso per le



opere già cantierate risulta superiore ai 9.400.000 di euro, valore superiore alla dotazione finanziaria dell'Asse.